

ORIGINALE

COPIA



COMUNE DI NOGAREDO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario **2019**.

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, recapitato a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. BONFANTI Fulvio
2. BETTINI Paolo
3. BARCHETTI Giorgio
4. CANDIOLI Cristina
5. CARMELLINI Tiziana
6. FESTI Gianni
7. FRAPPORTI Mariano
8. LEONARDI Valentina
9. MANICA Elisabetta
10. MIORANDI Rosanna
11. PARISI Erminia
12. SALVADORI Lina
13. SCERBO Alberto
14. SPERA Damiano
15. VICENTINI Massimo

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Marianna Garniga.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Bonfanti Fulvio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – I comma – della L.R. di
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale
attesta che copia del presente
atto viene pubblicata il giorno
3 luglio 2020 all'**Albo Telematico**
ove rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

Addì, **3 luglio 2020.-**

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Marianna Garniga

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DD. 29 GIUGNO 2020.

OGGETTO: Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve essere redatto in base agli schemi di cui allo schema armonizzato, allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 di data 22/02/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento unico di Programmazione 2018-2020 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla costante verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 07/06/2018.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 20 di data 18/05/2020 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la stessa determinazione n. 20 di data 18/05/2020 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2019, nonché della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2019.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28/04/2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 26/05/2020 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 12/06/2020, prot n. 2841.

Visto il prospetto delle fonti di finanziamento delle singole spese d'investimento ed una tantum predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, il quale viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

Preso atto che gli introiti derivanti dalle sanzioni al codice della strada sono interamente destinati alla manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale.

Preso atto altresì che non risulta cassa vincolata in riferimento all'esercizio 2019.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di confermare il rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Dopo aver aperto la discussione e sentiti gli interventi di alcuni consiglieri, in ordine ai quali si rinvia al verbale della seduta, il Presidente propone di procedere all'approvazione del conto in parola.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..

Visto il vigente Statuto Comunale.

Ritenuta l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii., stante l'urgenza/esigenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti;

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile gestione associata del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.e ii..

Visto il Regolamento di contabilità vigente.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti n. 10 favorevoli e l'astensione di n. 5 consiglieri (Bettini Paolo, Parisi Erminia, Festi Gianni, Frapporti Mariano e Miorandi Rosanna) dei n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, composto dal conto del bilancio e relativi allegati, dimessi agli atti e redatti secondo i modelli previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- 2) di accettare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

<i>Risultanze</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Fondo di cassa al 1/1/2019</i>			111.525,58
<i>Riscossioni</i>			
- in conto	1.325.710,76	1.872.702,68	3.194.413,44
<i>Pagamenti</i>			
- in conto	729.342,38	2.427.683,29	3.157.025,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			152.913,35
<i>Residui attivi</i>	171.253,55	1.205.455,69	1.376.709,24
- da gestione			
<i>Residui passivi</i>	199.494,69	907.585,99	1.107.080,68
- da gestione			
<i>FPV (di parte corrente spesa)</i>			21.661,34
<i>FPV (di parte capitale spesa)</i>			43.206,26
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			357.674,31
Di cui:			
Fondi accantonati	157.775,96		
Fondi vincolati	95.178,63		
Fondi dest.ti agli investimenti	0,00		
Fondi liberi	104.719,72		

- 3) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili;
- 4) di approvare il prospetto delle fonti di finanziamento delle singole spese d'investimento ed una tantum predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

- 5) di rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 del d.Lgs 267/2000;
- 6) di dichiarare, con voti n. 14 favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Miorandi Rosanna) dei n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 - 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii;
- 7) di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.e ii;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Fulvio Bonfanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Marianna Garniga

~~Copia conforme all'originale~~⁽¹⁾

~~Li,~~

IL SEGRETARIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.

Li, **3 luglio 2020.-**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Marianna Garniga

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

☒ dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.

☐ esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Marianna Garniga

(1) Depennare se non ricorre il caso